



Affidarsi alla scelta  
di Consiglio Regionale  
del 25 settembre 2017



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 222/4/x

Al Presidente del Consiglio  
della Regione Campania

SEDE

Prot. n. 303 del 13 luglio 2017

### Mozione

#### Oggetto: Prevenzione e contrasto agli incendi boschivi

I sottoscritti consiglieri regionali, Valeria Ciarambino e Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto

#### Premesso che:

- La legge quadro in materia di incendi boschivi del 21 novembre 2000, n. 353, individua nella Regione il soggetto centrale del sistema ed istituisce i Piani regionali di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, da sottoporre a revisione annuale;
- L'accordo quadro tra Regione Campania e Ministero dell'Interno - dip. VV.F. - di cui alla Dgr 503/2003 prevede che per l'attuazione degli interventi di contrasto agli incendi boschivi di interfaccia nel periodo di massima pericolosità, la Regione stipuli annualmente apposita convenzione con la Direzione regionale dei VV.F.
- La convenzione con il C.N.VV.FF. ha l'obiettivo di potenziare le attività di vigilanza e di spegnimento degli incendi boschivi mediante l'impiego di squadre stagionali, i cui oneri finanziari per il 2016 sono stati di € 460.000,00;
- La legge regionale n. 12 del 22 maggio 2017 in materia di Protezione Civile prevede che la Regione esercita funzioni di indirizzo e di coordinamento dell'attività di protezione civile; la protezione civile regionale interviene con S.M.A. Campania per fronteggiare l'emergenza in caso di incendio boschivo. Il raccordo avviene attraverso la Sala operativa regionale e le SOPI territorialmente competenti;
- La campagna antincendio boschivo 2017 nazionale parte il 15 giugno e si conclude il 30 settembre;
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile in data 15/06/2017 ha emanato delle raccomandazione per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti,

auspicando, in considerazione dell'assorbimento del Corpo forestale dello Stato in altre P.A., che le Regioni "abbiano provveduto ad organizzare i propri sistemi regionali di antincendio boschivo, in termini di risorse umane e di mezzi terrestri ed aerei, nell'ottica della maggior efficienza possibile al fine di garantire adeguati livelli di risposta";

- Dai dati statistici elaborati dalla Direzione generale per il Governo del Territorio, lavori pubblici e protezione civile gli incendi si verificano con maggior frequenza nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre di ogni anno;

#### **Considerato che:**

- In data 10/07/2017, ad estate ampiamente iniziata ed incendi in atto, è stato pubblicato il decreto dirigenziale n. 33 con il quale è stato dichiarato dal 04 luglio 2017 al 30 settembre 2017 lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi dalla quale scattano i divieti e le sanzioni previsti per legge, e di cui ne viene data la più ampia comunicazione alla popolazione;
- Già da settimane la Campania è arsa da un centinaio di focolai d'incendio tra i quali ha il triste primato quello doloso che sta interessando il Parco nazionale del Vesuvio, il cui territorio comprende 2 discariche di rifiuti speciali classificati Sin - e gli annessi paesi vesuviani ad elevata densità abitativa;
- Il Presidente della Regione Campania, regione della "Terra dei Fuochi" e geograficamente caratterizzata dalla presenza sul territorio di vulcani ed in generale ad alto rischio naturale, non ha attribuito le deleghe per l'assessorato all'Agricoltura e alla Protezione Civile;

#### **Considerato, altresì, che**

- la legge quadro n. 353/2000 all'art. 3 prevede che nel Piano AIB predisposto ed aggiornato annualmente dalla Regione siano individuate, tra l'altro, le aree percorse dal fuoco nell'anno precedente;
- la medesima legge quadro all'art. 10 prevede che *"I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1"*.
- la Regione Campania ha costituito il "Catasto degli Incendi Boschivi" al fine di offrire un servizio ai Comuni del territorio regionale che, in base alla Legge dello Stato n° 353/2000, sono tenuti ad apporre il vincolo sulle aree percorse dal fuoco. Tale servizio, finanziato nell'ambito del PR5SIT, mette a disposizione delle Amministrazioni Comunali, attraverso una semplice interfaccia WEB, la perimetrazione degli incendi verificata su immagini satellitari e aerofotogrammetriche, il relativo catasto e tutta la base territoriale di riferimento

regionale ovvero, tutte le informazioni necessarie a semplificare le attività operative connesse alla apposizione e gestione dei vincoli.

- Il progetto PR5SIT si avvale dei dati ufficiali rilevati tramite il sistema SIM Sistema Informativo della Montagna gestito dall'ex Corpo forestale dello Stato e dai VVFF. Questa banca dati contiene la rilevazione esatta del perimetro dell'incendio in base alla quale, il Comune individua i dati delle singole particelle interessate al fine dell'apposizione dei vincoli di cui al comma 1, articolo 10, L.353/2000;

#### **Rilevato che:**

- Non è stato ancora approvato il Piano Regionale triennio 2017 – 2019 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, né aggiornato il precedente;
- E' stata stipulata tardivamente la Convezione annuale tra la Regione Campania con il Ministero dell'interno Direzione Regionale Campania Vigili del Fuoco per il periodo di maggiore pericolosità, che a livello nazionale è iniziato il 15/06/2017;
- È prioritario che vi sia sul campo un sistema di squadre per l'avvistamento/sorveglianza anche attraverso l'utilizzo di tecnologie, come misura di prevenzione degli incendi dolosi;
- In tema di contrasto i vigili del fuoco ed i volontari intervenuti da terra hanno segnalato forti criticità nell'approvvigionamento dell'acqua;
- I vasti incendi che hanno totalmente distrutto l'ecosistema del parco del Vesuvio comportano come immediata conseguenza danni alla salute e l'aumento dei rischi idrogeologico e di dissesto del suolo;
- È necessario verificare i danni diretti ed indiretti all'agricoltura, agli allevamenti ed alle imprese locali causate dagli incendi e dalle ceneri;

#### **Tutto ciò premesso, considerato e rilevato chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale**

1. ad attivarsi, affinché sia adottato il Piano Regionale 2017-2019 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
2. ad assumere ogni iniziativa utile volta a sollecitare i Comuni affinché effettuino tempestivamente l'aggiornamento annuale del catasto incendi;
3. a prevedere nell'accordo quadro con il Dipartimento Regionale dei Vigili del fuoco la stipula di convenzioni pluriennali con decorrenza e durata della stessa da stabilire con un rinvio dinamico a quanto previsto dalla campagna aib nazionale;
4. ad attivarsi, in linea con le raccomandazioni della Protezione Civile e la L.R. n. 12/17, per la stipula degli accordi operativi tra Amministrazioni regionali geograficamente limitrofe per il supporto reciproco di strategie e mezzi operativi;
5. ad incrementare le attività di monitoraggio del rischio incendio e le attività di avvistamento/sorveglianza mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici (droni – videocamere) e risorse umane da distribuire secondo le caratteristiche del

territorio e le previsioni giornaliere del pericolo incendi al fine di effettuare interventi quanto più tempestivi possibili;

6. a realizzare una rete capillare di punti d'accesso idrici, integrando i punti già esistenti, per un più efficace e tempestivo contrasto agli incendi boschivi;
7. a dare completa attuazione alla normativa nazionale e regionale in tema di incendi boschivi, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento della Regione e della sala operativa regionale;
8. ad attuare protocolli d'intesa con le autorità competenti nelle attività di investigazione e di ricerca degli autori degli atti incendiari;
9. ad adottare ogni utile misure per evitare danni alla salute a seguito dei molteplici incendi e conseguente, come da rilevazioni Arpac, aumento dei livelli di inquinamento ambientale;
10. a realizzare con tempestività, in vista del periodo invernale, interventi di ricostruzione dei soprassuoli boschivi, come misura di mitigazione dei danni ambientali e riduzione del rischio di dissesto del suolo;
11. ad attivare tutte le misure necessarie per tutelare le imprese locali agricole, commerciali e ricettive, danneggiate dagli incendi divampati nel territorio campano;
12. a conferire le deleghe ed individuare assessori ad hoc per l'Agricoltura e la Protezione Civile.

Ciarambino Valeria

Viglione Vincenzo